SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Festival Segreti d'Autore XI edizione: il Palazzo Coppola di Valle Cilento ospita la mostra Synaesthet-X di Vincenzo Fiorillo e Paolo Iammarrone

di **Rosanna Renzulli** · 5 agosto 2021, 11:36

Dopo l'inaugurazione del 23 Giugno 2021, tenutasi **al Museo del Real Bosco di Capodimonte** in occasione **del Campania Teatro Festival, la mostra Synaesthet-X**, si sposta al **Palazzo Coppola di Valle Cilento in provincia di Salerno.**

Dal 24 Luglio al 10 Agosto, in occasione **dell'XI edizione del Festival Segreti d'Autore**, il progetto artistico di **Paolo Iammarrone** e **Vincenzo Fiorillo** sarà accessibile ai visitatori, gratuitamente e previa prenotazione.

La mostra Synaesthet-X nasce dall'interazione sinergica dei due artisti ed è frutto della fusione di **due loro progetti individuali: "X" e "Vedere il Suono".**

Synaesthet-X è un percorso sensoriale, dove i suoni e le immagini si mescolano per dar vita a un'esperienza coinvolgente e stimolante.

Per cercare di comprendere le peculiarità di questi progetti e il percorso che gli artisti hanno compiuto per arrivare alla realizzazione della mostra, li abbiamo incontrati per un'intervista.

Synaesthet-X è un progetto che nasce dal vostro incontro artistico e dalla fusione di due progetti individuali: "X" e "Vedere il Suono"; quali sono le caratteristiche originarie dell'uno e dell'altro?

PAOLO IAMMARRONE: "*Il progetto X nasce molti anni fa dall'esigenza di raccontare, attraverso la rappresentazione dei corpi, le stragi di massa avvenute da sempre, ma senza collocarle in un tempo preciso*.

Invece l'idea di raccontare delle donne e dell'intero mondo femminile mi ha sempre affascinato, al punto da unire le due cose in alcuni miei lavori. Nasce così anche shadows, una serie di opere per veicolare un messaggio di sensibilizzazione contro il femminicidio e la violenza in genere".

VINCENZO FIORILLO: "*In origine il progetto Vedere il suono è nato come uno spettacolo esclusivamente teatrale e, anche nella nuova trasposizione in Synaesthet-X, conserva gran parte delle sue peculiarità originarie*.

Il punto di partenza è sempre quello di "vedere il suono" attraverso dei dispositivi o macchine, come ad esempio la piastra utilizzata da Ernst Chladni nei suoi esperimenti sonori.

In merito tengo a precisare che la mia tesi di laurea affrontava già questo argomento, ed è stato così che ho iniziato ad immaginare ed elaborare, per la prima volta, la messa in scena del progetto e sperimentare come poter fa scomparire le parole per lasciar posto solo ai suoni e alle immagini".

Come e quando è nata l'idea della fusione dei due progetti che ha dato vita a Synaesthet-X?

PAOLO IAMMARRONE: "*L'idea nasce circa un anno fa in un momento in cui eravamo carichi di idee e nuovi progetti, scaturiti anche dalle riflessioni avvenute durante il lockdown; un periodo che ci ha permesso di riscoprire e riappropriarci delle nostre passioni*".

VINCENZO FIORILLO: "*Dopo vari incontri di lavoro ci siamo raccontati quello che avremmo voluto concretizzare per dare vita ai nostri progetti personali, ed è stato così che "una vocina" ci ha suggerito : ma perchè non uniamo i due progetti? L'idea era allettante, ma dovevamo trovare il modo per dare un senso al tutto.*

Fortunatamente, come dicevamo prima, è stato l'entusiasmo di voler fare qualcosa di nuovo che ci ha spinto a trovare il giusto punto di incontro, per fondere entrambi i progetti in un unico lavoro".

La mostra è un viaggio sinestetico, che porta il visitatore ad immergersi in una dimensione che lo coinvolge in una sinergia di immagini e suoni, qual è il messaggio che sperate rimanga impresso nelle persone che la visitano?

PAOLO IAMMARRONE: "*Spero che ai visitatori della mostra non resti impresso solo un messaggio modaiolo contro il femminicidio, ormai proposto in tutte le forme, ma che il concetto riesca a diventare universale per limitare ogni forma di violenza mentale e fisica".*

VINCENZO FIORILLO: “*La prima cosa che mi viene in mente è la speranza di riuscire in qualche modo a stupire il pubblico, che ormai sembra assopito dal punto di vista sensoriale, perdendo e dimenticando qualsiasi forma di passione e sentimento per l’arte. Attraverso il nostro percorso non ho la presunzione di cambiare gli animi, ma almeno spero di provocare una riflessione più profonda che porti ad una maggiore concentrazione in ambito emotivo”.*

Quali progetti avete in un futuro prossimo, soprattutto alla luce del positivo riscontro dell’attuale mostra?

PAOLO IAMMARRONE: “*L’idea è quella di ampliare questo progetto in un evento vero e proprio integrando altre forme ed espressioni artistiche*”.

VINCENZO FIORILLO: “*Ci sono altri progetti pronti a prendere vita appena possibile, ma per una sorta di scaramanzia manteniamo il riserbo con l’augurio e la speranza di rivederci presto*”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/08/05/festival-segreti-dautore-xi-edizione-il-palazzo-coppola-di-valle-cilento-ospita-la-mostra-synaesthet-x-di-vincenzo-fiorillo-e-paolo-iammarrone/

© 2026 Istituzioni24